



messa meditazione domenicale

10⁰
ANNIVERSARIO

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Sal 65,4

A te si prostri tutta la terra, o Dio. A te canti inni, canti al tuo nome, o Altissimo.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Oggi, celebrando la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte, siamo chiamati a morire al peccato per risorgere alla vita nuova. Riconosciamoci bisognosi della misericordia del Padre.

Breve pausa di silenzio.

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Signore, pietà. **Signore, pietà**
Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**
Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che governi il cielo e la terra, ascolta con bontà le preghiere del tuo popolo e dona ai nostri giorni la tua pace. Per il nostro Signore... **Amen.**

Oppure [Anno B]: O Padre, che in Cristo Signore hai posto la tua dimora tra noi, donaci di accogliere costantemente la sua parola per essere tempio dello Spirito, a gloria del tuo nome. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

1Sam 3,3b-10,19

Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta.

Dal primo libro di Samuèle.

In quei giorni, ³Samuèle dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. ⁴Allora il Signore chiamò: «Samuèle!» ed egli rispose: «Eccomi», ⁵poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. ⁶Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuèle!»; Samuèle si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a

dormire!». ⁷In realtà Samuèle fino allora non aveva ancora conosciuto il Signore; né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. ⁸Il Signore tornò a chiamare: «Samuèle!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. ⁹Eli disse a Samuèle: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuèle andò a dormire al suo posto. ¹⁰Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuèle, Samuèle!». Samuèle rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». ¹⁹Samuèle crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale *dal Salmo 39*

R/. Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.

DO- SIb DO-
Ec - co, Si - gno - re, io ven - go

MIb FA- DO- SIb MIb
per fa - re la tu - a vo - lon - tà.

Ho sperato, ho sperato nel Signore, / ed egli su di me si è chinato, / ha dato ascolto al mio grido. / Mi ha messo sulla bocca un canto nuovo, / una lode al nostro Dio. **R/.**

Sacrificio e offerta non gradisci, / gli orecchi mi hai aperto, / non hai chiesto olocausto né sacrificio per il peccato. / Allora ho detto: «Ecco, io vengo». **R/.**

«Nel rotolo del libro su di me è scritto / di fare la tua volontà: / mio Dio, questo io desidero; / la tua legge è nel mio intimo». **R/.**

Ho annunciato la tua giustizia / nella grande assemblea; / vedi: non tengo chiuse le labbra, / Signore, tu lo sai. **R/.**

Seconda lettura *1Cor 6,13c-15a.17-20*

I vostri corpi sono membra di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ¹³il corpo non è per l'impurità, ma per il Signore, e il Signore è per il corpo. ¹⁴Dio, che ha risuscitato il Signore, risu-

sciterà anche noi con la sua potenza. ¹⁵Non sapete che i vostri corpi sono membra di Cristo? ¹⁷Chi si unisce al Signore forma con lui un solo spirito. ¹⁸State lontani dall'impurità! Qualsiasi peccato l'uomo commetta, è fuori del suo corpo; ma chi si dà all'impurità, pecca contro il proprio corpo. ¹⁹Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. ²⁰Infatti siete stati comprati a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo *Gv 1,41.17b*

Alleluia, alleluia.
«Abbiamo trovato il Messia»: la grazia e la verità vennero per mezzo di lui. **Alleluia.**

Vangelo *Gv 1,35-42*

Videro dove dimorava e rimasero con lui.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo ³⁵Giovanni stava con due dei suoi discepoli ³⁶e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». ³⁷E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. ³⁸Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì - che, tradotto, significa maestro -, dove dimori?». ³⁹Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. ⁴⁰Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. ⁴¹Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - ⁴²e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» - che significa Pietro.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state crea-

te. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, essere cristiani è seguire il Signore nell'ascolto della sua parola, nella celebrazione del mistero della Pasqua e nelle opere della carità. Preghiamo perché possiamo desiderare solo ciò che piace a Lui e non ciò che piace a noi.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Nella tua volontà è la nostra pace, o Padre.

1. Per la Chiesa universale e, in modo particolare, per la nostra Chiesa diocesana, perché la Parola proclamata nelle assemblee liturgiche sia custodita nel cuore di ogni cristiano, e lo spinga a raccontare agli altri dell'incontro con Cristo che ha cambiato la sua vita. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per coloro che ci governano, perché promuovano la cultura della vita, che considera il corpo umano come luogo di incontro con Dio e con i fratelli, e si preoccupino di contrastare coloro che lo considerano oggetto di egoismo umano. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per gli operatori dell'evangelizzazione, perché nelle iniziative pastorali possano far trasparire l'entusiasmo della loro fede, il desiderio di una maggiore conoscenza della Parola e la crescita della vita interiore. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per la nostra comunità, perché cresca nel desiderio di conoscere di più il Signore, attraverso la preghiera e la vicinanza ai malati, ai poveri, agli anziani, cercando in essi il volto di Cristo. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo e misericordioso, fa' che la tua Parola ci rafforzi nella testimonianza del tuo

amore e nella fedeltà agli impegni che la nostra vocazione comporta. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Concedi a noi tuoi fedeli, o Padre, di partecipare con viva fede ai santi misteri, poiché ogni volta che celebriamo questo memoriale del sacrificio del tuo Figlio, si compie l'opera della nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il prefazio delle domeniche del Tempo Ordinario III - M. R. pag. 361].

Antifona alla comunione Cfr. Gv 1,36-37

Giovanni il Battista fissò lo sguardo su Gesù e disse: «Ecco l'Agnello di Dio!». E i suoi discepoli seguirono Gesù.

Preghiera dopo la comunione

Infondi in noi, o Padre, lo Spirito del tuo amore, perché saziati dall'unico pane del cielo, nell'unica fede siamo resi un solo corpo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

15 - 21 gennaio 2024

II del Tempo Ordinario - II del salterio

Lunedì 15 - FERIA

S. Efisio | S. Mauro | S. Romedio | S. Secondina
[1Sam 15,16-23; Sal 49; Mc 2,18-22]

Martedì 16 - FERIA

S. Marcello I | S. Onorato | S. Priscilla | S. Tiziano
[1Sam 16,1-13a; Sal 88; Mc 2,23-28]

Mercoledì 17 - S. Antonio Abate, M

S. Giuliano Saba | S. Roselina | S. Sulpizio
[1Sam 17,32-33.37.40-51; Sal 143; Mc 3,1-6]

Giovedì 18 - FERIA

S. Margherita d'Ungheria | S. Prisca
SS. Successo, Paolo e Lucio
[1Sam 18,6-9; 19,1-7; Sal 55; Mc 3,7-12]

Venerdì 19 - FERIA

S. Faustina | S. Germanico | S. Liberata
[1Sam 24,3-21; Sal 56; Mc 3,13-19]

Sabato 20 - FERIA - S. Fabiano, mf

S. Sebastiano, mf
S. Eusebio | S. Eustochia | S. Eutimio
[2Sam 1,1-4.11-12.17.19.23-27; Sal 79; Mc 3,20-21]

Domenica 21 - III del Tempo Ordinario (B)

S. Agnese | S. Epifanio | S. Patroclo | B. Cristiana
[Gio 3,1-5.10; Sal 24; 1Cor 7,29-31; Mc 1,14-20]

ANDIAMO, VEDIAMO E CREDIAMO IN GESÙ



LETTURA

La Parola di Dio, in questa seconda domenica del Tempo Ordinario, invita tutti noi a riprendere il cammino di fede. La nostra vera gioia sta nel rapporto con il Maestro, incontrato, seguito, conosciuto, amato, grazie ad una continua tensione nella mente e nel cuore. Alla domanda: "Maestro dove abiti?", Gesù, ancora oggi, come ai primi discepoli, risponde: "Venite e vedrete". Quando la fede si imbatte in "notti oscure", solo l'amicizia con Gesù garantisce che nulla possa mai davvero separarci dal suo amore, perché ci viene incontro per donarci la sua comunione e la pienezza di vita. Facciamo, dunque, buon uso di questo nuovo anno per rinnovare il nostro cammino spirituale con Gesù, nella gioia di cercarlo e di trovarlo incessantemente.

MEDITAZIONE

Il Quarto Vangelo sottolinea come la vita eterna è promessa a chi *va* da Gesù, a chi *lo vede* e a chi *crede* in Lui: tre modi diversi per descrivere la stessa azione. La formazione dei discepoli, infatti, comincia quando essi vanno da Gesù per *vedere dove abita* e per *stare con Lui*, e sarà completa quando vedranno la sua gloria e crederanno in Lui. Quando Andrea incontra Pietro, sa già che Gesù è il Messia grazie a Giovanni il Battista che proclama che Lui è l'Agnello di Dio.

Prosegue l'evangelista: «Andarono dunque e videro dove dimorava e quel giorno rimasero con Lui»: è il solo *stare con Gesù* che permette loro di avere una profonda comprensione di chi Egli veramente sia. È interessante notare come nel brano di oggi Giovanni colleghi la confessione messianica di Andrea: "Abbiamo trovato il Messia", con la chiamata di Simone, a cui viene cambiato il nome all'inizio del suo ministero, e tutti gli evangelisti riferiscono come da allora portasse il nome di Pietro. Al primo incontro con lo sguardo profondo del Maestro, il nome di Simone è cambiato in quello di Pietro, in riferimento al nuovo ruolo che egli avrà come pietra fondamentale della Chiesa. Sappiamo, infatti, che Simone sarà il primo a prendere il posto di Gesù nella storia della Chiesa poiché Cristo, che è la "pietra angolare", chiama Simone "pietra"; Gesù, che è il Pastore, fa di Simone un pastore. Un pastore con mancanze, ma è proprio nella debolezza degli uomini che il Signore manifesta la sua forza: dimostra così che è Lui stesso a costruire, mediante uomini deboli, la sua Chiesa. Il Signore assicura la sua presenza alle nostre comunità che, pur se molto piccole, quando restano unite e concordi, riflettono la realtà stessa di Dio Uno e Trino, perfetta comunione d'amore.

PREGHIERA

O Signore, fa' che la celebrazione eucaristica di oggi diventi sorgente d'amore per la nostra comunità parrocchiale e per tutte le famiglie. Illumina la nostra debole fede, sostieni le nostre attività caritatevoli, perché diventino segno tangibile della tua presenza nel mondo.

AGIRE

Meditando sul dono speciale della vocazione, oggi preghiamo anche per tutti i nostri fratelli e sorelle chiamati dal Signore.

Mons. Gabriele Teti